



## AVVISO PUBBLICO

### VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) DI POSSAGNO

#### Avviso di raccolta - Manifestazioni di Interesse

L'Amministrazione Comunale di Possagno

#### CONSIDERATO CHE

- il Comune di Possagno ha avviato il rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio attraverso l'approvazione della componente strategica e strutturale in co-pianificazione con la Provincia di Treviso e assieme ai Comuni di Paderno del Grappa, Crespano del Grappa (oggi confluiti nel Comune di Pieve del Grappa) e Castelvucco attraverso l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale denominato "Diapason" avvenuta in sede di Conferenza dei Servizi il 19/10/2010 e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 332 del 22/11/2010;
- ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. n. 11/2004, "a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi";
- ai sensi dell'art.18 della L.R. 11/2004 il Comune di Possagno, con D.C.C. n.40 del 29/11/2018 ha provveduto ad approvare il primo Piano degli Interventi completando il rinnovo della propria strumentazione di governo del territorio (P.R.C.);
- successivamente è stata approvata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi con D.C.C. n. 4 del 24/02/2021;

#### VISTO

- il Documento del Sindaco propedeutico alla formazione della Variante n.2 al Piano degli Interventi, presentato nel Consiglio Comunale del 27/03/2023 e i contenuti in esso esposti

#### RICORDATO CHE

- ai sensi della normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo – L.R. 14 del 06.06.2017 – e della successiva D.G.R. n. 668 del 15.05.2018, l'accoglimento delle istanze esterne agli "Ambiti di Urbanizzazione Consolidata", così come indicati nella "Tav.5" della Variante al P.A.T., consumano suolo;
- ai sensi dell'art.6 della L.R.11/2004, come previsto dall'art. 70 delle Norme Tecniche del P.A.T. e dall'art. 3.3 delle Norme Tecniche del PI, l'Amministrazione Comunale può concludere accordi con soggetti privati per assumere nel P.I. proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, così come specificatamente stabilito nel Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale n. 8 del 27/03/2023;
- le manifestazioni di interesse possono essere subordinate alla corresponsione, se dovuto, del *contributo straordinario* ai sensi dell'art. 16, comma 4, lettera d-ter) del D.P.R. n. 380/2001 o ai criteri perequativi approvati con D.G.C.n.16 del 20/02/2019;
- le manifestazioni di interesse e le proposte di Accordi Pubblico-Privato ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2004 saranno trattati secondo criteri di coerenza a livello:
  - a) qualitativo, rispetto al Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale del 27/03/2023;



- b) quantitativo, rispetto al dimensionamento degli ATO del P.A.T.I. approvato e alla quantità di consumo di suolo di cui la Variante al P.A.T.I. ai sensi della L.R. 14/2017.
- le proposte di nuovi interventi urbanistici **non dovranno confliggere con i vincoli/invarianti/fragilità presenti sul territorio e con le indicazioni/prescrizioni derivanti dalla pianificazione sovraordinata**, sia dovuti ad infrastrutture o impianti, sia definiti dalle analisi idrogeologiche e dovranno prevedere elevati livelli di qualità progettuale (composizione architettonica, tipologie, impianti e strutture ad elevata efficienza, uso di energie rinnovabili, ecc.);
- **presupposto irrinunciabile per la formazione degli accordi pubblico-privato è il contenuto di rilevante interesse pubblico degli stessi**, che sarà valutato, come previsto nel Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale n. 8 del 27/03/2023, in funzione:
- degli obiettivi di sostenibilità ambientale della proposta;
  - della riqualificazione del territorio derivante dall'intervento;
  - dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiunto che la proposta determina;
  - dello sviluppo temporale del progetto in rapporto alla programmazione dell'Amministrazione: in particolare le proposte potranno prevedere anche uno sviluppo temporale per fasi affinché sia facilmente attuabile il controllo di gestione delle scelte urbanistiche che avranno ripercussioni sulla programmazione dei lavori pubblici e la fiscalità locale;
- le richieste **dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la modulistica dedicata e con gli allegati minimi richiesti** pena il non proseguimento dell'iter istruttorio valutativo.

#### INVITA

tutti gli aventi titolo interessati a presentare:

- a) **proposte di accordi tra soggetti pubblici e privati** ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/04 considerando come prioritarie le proposte di intervento, coordinate con quelli già programmabili della P.A., finalizzate alla realizzazione degli interventi elencati al cap.5 del Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale del 27/03/2023 che, a titolo esemplificativo, prevedano azioni:
- di rilevanza strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio, in particolare di rigenerazione e riqualificazione urbanistica secondo i principi degli artt. 6 e 7 della L.R. 14/2017;
  - che rafforzino il sistema dei servizi (in primo luogo attuando le aree già identificate con tale destinazione d'uso) e consentano di collegare o sviluppare quelli già esistenti;
  - che prevedano la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture viarie (strade, marciapiedi, itinerari ciclo/pedonali, percorsi vita, ecc.), di rilevante interesse comunale;
  - che prevedano la messa a disposizione dell'Amministrazione di aree libere da destinare all'accoglimento di crediti edilizi di soggetti terzi;
  - che prevedano la contestuale realizzazione di interventi di mitigazione idraulica in grado di migliorare le condizioni di sicurezza del territorio e risolvere situazioni problematiche;
  - che riqualifichino parti di insediamenti già costruite, anche attraverso cambi di destinazione d'uso, verso



attività più compatibili con il contesto, attraverso operazioni di rigenerazione di immobili/aree obsoleti o dismessi dal punto di vista funzionale con azioni che ne rafforzino la fruizione pubblica e la qualità ambientale e fisica dei luoghi anche attraverso cambi di destinazione d'uso verso attività più compatibili con il contesto;

- rafforzino il sistema dei servizi (in primo luogo attuando le aree già identificate con tale destinazione d'uso) e consentano di collegare o sviluppare quelli già esistenti.

Le proposte di accordo:

- saranno finalizzate prioritariamente alla realizzazione degli interventi elencati al cap.5 del Documento del Sindaco illustrato nel Consiglio Comunale n. 8 del 27/03/2023;
  - dovranno far riferimento al contenuto di rilevante interesse pubblico degli stessi da valutarsi in funzione:
    - degli obiettivi di sostenibilità ambientale della proposta;
    - alla riqualificazione del territorio derivante dall'intervento proposto;
    - dell'equilibrio tra interessi pubblici e privati nella ripartizione del valore aggiunto che la proposta determina, con particolare priorità per quelli che prevedono interventi di rigenerazione e riqualificazione urbanistica;
  - dovranno far riferimento ad un'estensione territoriale adeguata ad una corretta progettazione urbanistica da valutarsi in rapporto ai contenuti della proposta avanzata, nel rispetto del dimensionamento degli ATO e della quantità massima di consumo di suolo ammesso ai sensi della L.R. 14/2017;
  - nel caso di non attuazione dell'intervento soggetto a PUA entro 5 anni dall'approvazione del Piano degli Interventi, la validità della previsione urbanistica decade.
- b) istanze per **individuazione di fabbricati rurali non più funzionali alla conduzione del fondo** per un loro utilizzo ai fini residenziali a condizione che:
- le eventuali opere necessarie per l'allacciamento alle reti tecnologiche e per l'accessibilità viaria siano a carico del richiedente;
  - sia concluso l'iter del titolo abilitativo e sia allegata una apposita relazione agronomica che ne attesti la non pù funzionalità;
  - siano inseriti coerentemente nel contesto ambientale e paesaggistico.
- c) istanze per **schedatura di attività produttive in zona impropria** che ne permetta l'adeguamento e la messa a norma, al fine di consentire la vitalità delle attività insediate e minimizzare la loro interferenza con il territorio circostante.
- d) istanze per **riclassificazione di aree**, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente con conseguente trasformazione **in zona agricola** o in **zone prive di potenzialità edificatoria** a condizione che l'eventuale riclassificazione non comprometta i diritti edificatori di terzi, né pregiudicare l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico.
- e) interventi generali nel territorio finalizzate alla valutazione di **puntuali esigenze per il fabbisogno abitativo familiare e/o alla modesta rettifica del perimetro delle zone del P.I. vigente**. Tali richieste saranno valutate secondo



la loro compatibilità con lo stato di fatto degli insediamenti, specialmente lungo la viabilità di connessione (la cosiddetta "urbanizzazione diffusa"), al fine di non aggravare oltremodo situazioni critiche.

In particolare saranno da evitare saldature tra le attuali edificazioni a nastro o interventi che portino ad un'edificazione su entrambe i lati contrapposti della viabilità.

- f) individuazione di **fabbricati oggetto di credito edilizio o credito edilizio da rinaturalizzazione** secondo i principi della L.R.11/2004, L.R. 14/2019 e DGR 263/2020.
- g) **contributi per modifica delle N.T.O. e/o del PQAMA** relativamente a precisazioni e/o correzioni di errori.

### A PRESENTARE ISTANZA AL COMUNE

**entro e non oltre il 23.10.2023**

compilando la specifica modulistica messa a disposizione dall'Ufficio Comunale "Servizio Tecnico Associato - Sportello Unico per l'Edilizia - urbanistica e reperibile dal sito [www.comune.possagno.tv.it](http://www.comune.possagno.tv.it)

- **Mod. 1 – Proposta di Accordo Pubblico Privato**
- **Mod. 2 – Fabbricato non funzionale alla conduzione del fondo agricolo**
- **Mod. 3 – Schedatura di attività produttive in zona impropria**
- **Mod. 4 – Riclassificazione di aree edificabili in zona agricola o in zone prive di potenzialità edificatoria**
- **Mod. 5 – Volumi puntuali per esigenze di carattere familiare e/o rettifiche del perimetro di zone**
- **Mod. 6 – Fabbricati oggetto di credito edilizio o credito edilizio di rinaturalizzazione**
- **Mod. 7 – Modifica delle N.T.O. e/o del PQAMA**

*Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio informatico:*

*A Possagno (TV), li 23 agosto 2023*

---

*Ulteriori chiarimenti e/o informazioni potranno essere assunti presso:*

*- l'Ufficio Comunale Sportello Unico per l'Edilizia - urbanistica - (tel. 0423 922721- 922720) nei seguenti giorni: martedì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e il mercoledì dalle 15.00 alle 17.00*

*- Studio TOMBOLAN & ASSOCIATI - 049 651851 (int. 2 vox r.a.) - [studio@tombolanassociati.com](mailto:studio@tombolanassociati.com)*

*f.to* **il Responsabile del Servizio**  
**BERNARDO DISSEGNA**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993

---

<sup>1</sup> Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite p.e.c. e/o p.e.o. oppure fax. La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993. Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti del Comune di Possagno (TV).